

# Detenuti senza colpa

Nell'ambito dell'attività svolta dall'associazione di volontariato "Il Capofonte" ONLUS, in favore dei cani rinunciati o abbandonati, viene presentata in questi giorni una nuova campagna di informazione rivolta principalmente ai detenuti della casa circondariale di Trieste, proprietari di cani. L'iniziativa è finalizzata ad aiutare sia il cane rimasto senza proprietario, sia il detenuto che, non trovando riferimenti esterni, non ha la possibilità di conoscere la sorte del proprio animale.



Attualmente sono cinque i cani rinchiusi presso il canile assistenziale convenzionato con i comuni della Provincia di Trieste: cani che sono di proprietà di persone impossibilitate a tenerli con sé a causa di procedimenti penali in corso e che non possono essere adottati in quanto non rinunciati. Lo scambio di informazioni con i proprietari è importante per l'attività dei volontari che molto spesso non conoscono l'età del cane, il suo nome, il carattere, le abitudini, le eventuali malattie o le vaccinazioni a cui è stato sottoposto, e pertanto non sono in grado di interagire con l'animale in maniera corretta né tantomeno, in caso di rinuncia, di effettuare un'adozione responsabile e duratura. Accade molto spesso che persone emarginate o disadattate, che non si riconoscono nei modelli della società contemporanea, instaurino un rapporto affettivo molto intenso con il loro cane: rapporto che compensa in qualche modo il disagio sociale della persona. L'associazione Il Capofonte con questa iniziativa vuol dare una mano a coloro che, trovandosi in una situazione di difficoltà e di privazione della libertà, necessitano di un aiuto concreto.

**Mariagrazia Beinat**

Presidente dell'Associazione di volontariato Il Capofonte ONLUS

Per sostenere le nostre attività: c/c postale n° 94147162 Per adottare un cane [www.ilcapofonte.it](http://www.ilcapofonte.it), [info@ilcapofonte.it](mailto:info@ilcapofonte.it)